



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 450 del 29 GIU. 2021

Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2020. Delibera CIPE 8/2020.

Intervento Codice ReNDiS BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli.)

Affidamento Incarico di servizio di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA

**IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia**

VISTO l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate *“ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”*, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO l'art. 10 comma 5 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'ing. Raffaele Sannicandro;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento Codice ReNDiS BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l'esecuzione dell'intervento: *“interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio”* per un importo finanziato di € 5.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 777 del 30.12.2014 con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a prendere atto del Quadro Economico del progetto preliminare validato dal RUP ed approvato, relativo al progetto in oggetto, per un importo di € 5.000.000,00;
- ad approvare il Bando e lo schema di Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP relativi all'intervento identificato BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l'esecuzione dell'intervento: *“interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio”* per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari a di € 3.430.151,32, di cui € 3.213.739,15 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, € 120.000,00 per progettazione definitiva ed esecutiva soggetta a ribasso d'asta, € 96.412,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ad indire una procedura di gara aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 2 Lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e la realizzazione dei lavori dell'intervento codificato BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l'esecuzione dell'intervento: *"interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio"* da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 254 del 30/05/2016 con la quale è stata predisposta la nomina del Responsabile Unico del Procedimento all' Ing. Andrea DORIA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 457 del 03.12.2018 di aggiudicazione definitiva dell'intervento BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l'esecuzione dell'intervento: *"interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio"* alla società Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 172 del 27/03/2020, con il quale è stato preso atto del Rapporto di Verifica redatto dal Nucleo di Valutazione ASSET e con cui è stato approvato il progetto Definitivo relativo all'intervento BT027A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 459 del 04/08/2020, con il quale è stata autorizzata la ditta Doronzo Infrastrutture S.r.l. ad avviare le attività di recupero di materiale relativo all'intervento BT027A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 511 del 27 marzo 2020, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento BT027A/10;

RICHIAMATE le recenti disposizioni in materia di appalti pubblici previste del *"Decreto Semplificazioni"* decreto legge 16 luglio 2020, n.76;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere immediatamente all'affidamento dell'incarico di servizio di sorveglianza archeologica *"Controllo Archeologico Continuativo"* in considerazione dell'imminente consegna delle opere e quindi avviare immediatamente i lavori in considerazione delle particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico servizio di sorveglianza archeologica *"Controllo Archeologico Continuativo"* al personale interno, anche in considerazione del fatto che l'efficace controllo dell'esecuzione delle opere richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all'affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

CONSIDERATO che occorre procedere immediatamente all'affidamento dell'incarico di *"Controllo Archeologico Continuativo"* in considerazione dell'imminente avvio dei lavori;

CONSIDERATO che è stato individuato dalla Piattaforma EmpULIA l'operatori economici per l'incarico in oggetto;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che è opportuno avviare sulla piattaforma digitale EmpULIA una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.- con Affidamento diretto;

CONSIDERATO che bisogna procedere all'approvazione e successiva pubblicazione degli atti di gara;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di dare tempestivamente avvio alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs 50/2016 s.m.i. per l'affidamento diretto del servizio di attività di sorveglianza archeologica "Controllo Archeologico Continuativo", per un importo complessivo a base d'asta di € 10.800,00, oltre IVA nei termini di legge, mediante affidamento diretto al Operatore economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmpULIA che offre il maggior ribasso tra quelli individuati.

Articolo 3

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari ad € 10.800,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, grava sul finanziamento previsto negli interventi del D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2020. Delibera CIPE 8/2020 - Intervento Codice ReNDiS BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli.).

Articolo 4

Di approvare gli schemi della "Lettera di invito/disciplinare", dello schema del "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico", allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che costituiscono gli atti di gara per le attività necessarie all'esecuzione dei lavori, ovvero "Controllo Archeologico Continuativo" relativi agli interventi in oggetto.

La procedura dovrà essere svolta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmpULIA.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al RUP dell'intervento, sarà pubblicato, nella versione integrale, sul sito internet istituzionale: www.dissestopuglia.it e sulla piattaforma telematica EmpULIA.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffele Sannicandro)



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DISCIPLINARE PER AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA "CONTROLLO ARCHEOLOGICO CONTINUATIVO" DELL'INTERVENTO: "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME OFANTO, TRA PONTE ROMANO E LA FOCE – 1° STRALCIO" CODICE RENDIS BT027A/10 PROVINCIA DI BAT(BT) NEI COMUNI DI MARGHERITA DI SAVOIA, BARLETTA E TRINITAPOLI D.P.C.M. 10.12.2010 – COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA, PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E LA REGIONE PUGLIA DEL 25.11.2020. DELIBERA CIPE 8/2020.

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. DPCM 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia, con sede in Bari in Via G. Gentile, n. 52, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista, _____ nato a _____ il _____, con sede legale in _____

C.F. _____ in seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che nell'ambito dell' Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, siglato il 25.11.2010 ex lege 11 agosto 2014 N. 116., è presente l'intervento per l'esecuzione degli "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME OFANTO, TRA PONTE ROMANO E LA FOCE – 1° STRALCIO" CODICE RENDIS BT027A/10 PROVINCIA DI BAT(BT) NEI COMUNI DI MARGHERITA DI SAVOIA, BARLETTA E TRINITAPOLI" per un importo finanziato di Euro 5.000.000,00;
- che con il Decreto Commissariale n. 457 del 03.12.2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'intervento BT027A/10 - Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli – riguardante l'esecuzione degli "interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte Romano e la foce – 1° stralcio" alla ditta Doronzo Infrastrutture S.r.l., con un ribasso offerto del 19,6963% per un importo complessivo pari ad € 2.773.529,07, oltre IVA;
- che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di sorveglianza archeologica "Controllo



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Archeologico Continuativo” al personale interno, anche in considerazione del fatto che l’efficace controllo dell’esecuzione delle opere richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all’affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

- che occorre conferire con massima urgenza l’incarico di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo”;
- che codesto Professionista risulta iscritto all’Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULIA

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL’INCARICO

L’Ufficio del Commissario, affida a _____ di seguito denominato "professionista", che accetta l’incarico di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” per i lavori relativo all’intervento “BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l’esecuzione dell’intervento “di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio” - Interventi dell’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’importo complessivo di € _____ oltre IVA e oneri previdenziali, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente “Disciplinare” comprendente le seguenti prestazioni:

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

2.1 Incarico di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo”

In riferimento alle modalità di espletamento dell’incarico di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” dovrà garantire quanto segue:

- presenza giornaliera con redazione del giornale di scavo e sorveglianza delle applicazioni corrette della strategia di scavo, con indicazione delle priorità dei siti da verificare;
- verifica e controllo della documentazione di scavo prodotta dalla ditta appaltatrice; selezione ed assemblaggio degli eventuali oggetti da sottoporre al restauro;
- diario di scavo e/o scheda generale di Sorveglianza archeologica;
- documentazione fotografica;
- informatizzazione ed elaborazione dati;
- analisi dei dati della sequenza stratigrafica e dei reperti ritrovati da esplicitarsi nella relativa relazione;
- relazione tecnica finale di scavo;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- tutto il necessario per l'ottenimento degli eventuali vari pareri o nulla osta di competenza della Soprintendenza. L'Archeologo resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'acquisizione del nulla osta sopra richiamato e/o altre richieste specifiche richieste dalla Struttura Commissariale;
- la gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza ai fini del rispetto delle prescrizioni imposte per l'appalto di che trattasi;
- il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento delle relazioni sullo sviluppo delle attività di assistenza archeologica continuativa;
- ogni ulteriore attività/documentazione ritenuta necessaria in tal senso, eventualmente richiesta dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Brindisi e Lecce.
- reperibilità 24 h/24, con presenza in cantiere entro massimo 2 ore dalla chiamata del R.U.P. o di suo delegato ovvero suo collaboratore;

Il professionista si impegna inoltre nell'ambito dell'incarico:

- ad iniziare le indagini congiuntamente alla effettiva consegna totale dei lavori al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma e l'esecuzione dei lavori nel modo più celere possibile;
- ad effettuare la propria prestazione nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri della Soprintendenza sui rispettivi interventi in oggetto, nonché della vigente normativa di settore;
- a garantire metodologie ed attività di indagine verificabili dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Brindisi e Lecce.

L'incarico include la gestione dei rapporti con la Soprintendenza ai fini del rispetto delle prescrizioni imposte sulla esecuzione dei lavori di progetto.

Il Professionista si impegna a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento di eventuali rinvenimenti archeologici.

Il Committente si impegna a fornire, se disponibile, la cartografia e gli elaborati planimetrici di progetto su supporto informatico.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il Professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 4 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia.

Il professionista ha facoltà di usufruire di propri collaboratori, preventivamente comunicati alla Stazione Appaltante, fermo restando che lo stesso rimarrà esclusivo responsabile dell'operato di quest'ultimi e che per gli stessi non verrà riconosciuto alcun onere economico aggiuntivo.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per le prestazioni affidate. Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La documentazione scientifica prodotta (Schede, documenti, relazioni, ecc.) dovrà essere consegnata in:

- n. 1 copie complete cartacee;
- n. 1 copia su supporto informatico.

Al termine dei lavori il Professionista dovrà procedere a trasmettere alla Soprintendenza Archeologica per le Province di Brindisi e Lecce, dandone contestuale comunicazione al Responsabile del Procedimento ed al Committente, un accurato rapporto su tutte le fasi dell'intervento, comprensivo della documentazione scritta, grafica e fotografica in

- n. 1 copia completa cartacea;
- n. 1 copia su supporto informatico.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione

La durata dell'incarico è legata al termine delle lavorazioni di scavo.

In caso di motivata sospensione dei lavori di realizzazione dell'intervento, dovranno ritenersi sospese anche le attività di controllo archeologico continuativo.

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché ad eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Brindisi e Lecce, e decorrono dalla data di effettivo inizio, nell'ambito della esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere, delle attività che comportino movimentazioni di terreno anche minime.

Il progetto da cronoprogramma prevede un tempo pari a circa 48 gg di scavo.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il Responsabile del Procedimento comunicherà tale data a mezzo pec al professionista almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo sulla tempistica delle attività a carico del Professionista, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale raggugliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione sull'intero importo dei corrispettivi, riservandosi, altresì, l'addebito di eventuali oneri economici che dovessero discendere da tale inadempienza.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è fissato, per effetto del ribasso offerto dall'operatore del _____% (_____%), in complessivi € _____ (_____) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge.

I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di invito. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il contraente accetta espressamente che il corrispettivo sopra indicato risulta equo in relazione all'effettivo importo delle prestazioni e potrà essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

ART. 8) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica in un'unica soluzione, a conclusione delle attività espletate per ogni singolo intervento in oggetto e consegna di tutti gli elaborati previsti dal presente disciplinare.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto. Il pagamento degli acconti e/o del saldo dell'onorario professionale è subordinato alle verifiche sulla regolarità contributiva dello stesso accertate con l'ausilio dell'Ente previdenziale di competenza. In caso di esito negativo della regolarità contributiva si comunica sin d'ora che si procederà secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno qualunque dei casi di inadempienza previsti dalla normativa vigente. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 12) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 13) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

È altresì ammessa la risoluzione di diritto del presente qualora il professionista contravvenga ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 14) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 15) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

15.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

15.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

15.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

15.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

ART. 16) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, li

Il Professionista

Timbro e Firma

Il Soggetto Attuatore

Ing. Raffaele Sannicandro

Timbro e Firma

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Prot. 1632 /DCI del 29 GIU. 2021

Spett.le Operatore Economico

Oggetto:	D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2020. Delibera CIPE 8/2020. AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dell’incarico per il servizio di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” dell’intervento: “interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio” codice ReNDIS bt027a/10 provincia di BAT nei comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli. CUP: J35D12000050001
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo”

Con riferimento all’Oggetto, si trasmette lettera di incarico relativa all’attività di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” dell’intervento in oggetto, con preghiera di restituzione, debitamente sottoscritta per accettazione e proposta di ribasso, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico.

Considerato che questa Stazione Appaltante è in procinto di procedere all’avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento in oggetto, aggiudicati con Decreto Commissariale n. 457 del 03.12.2018, a seguito della “procedura di gara aperta” ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l’intervento BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l’esecuzione dell’intervento: “interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio” alla società Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

Considerato che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l’incarico di sorveglianza archeologica “Controllo Archeologico Continuativo” al personale interno, anche in considerazione del fatto che l’efficace controllo dell’esecuzione delle opere richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all’affidamento esterno di tale servizio, da esplicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

Considerato codesto spett. le Operatore Economico, scelto per l’AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. in oggetto, risulta iscritto su portale telematico EmPULIA.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Si chiede pertanto a codesto professionista di trasmettere, in uno all'eventuale accettazione dell'incarico, il ribasso applicato rispetto all'importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento della prestazione professionale che consiste nell'incarico per il servizio di **sorveglianza archeologica** relativo all'intervento "BT027A/10 Provincia di BAT(BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante l'esecuzione dell'intervento: "interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio" - Interventi dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'incarico per il servizio di sorveglianza archeologica prevede:

- presenza giornaliera con redazione del giornale di scavo e sorveglianza delle applicazioni corrette della strategia di scavo, con indicazione delle priorità dei siti da verificare;
- verifica e controllo della documentazione di scavo prodotta dalla ditta appaltatrice; selezione ed assemblaggio degli eventuali oggetti da sottoporre al restauro;
- analisi dei dati della sequenza stratigrafica e dei reperti ritrovati da esplicitarsi nella relativa relazione;
- relazione tecnica finale di scavo;
- tutto il necessario per l'ottenimento degli eventuali vari pareri o nulla osta di competenza della Soprintendenza. L'Archeologo resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'acquisizione del nulla osta sopra richiamato e/o altre richieste specifiche richieste dalla Struttura Commissariale;
- la gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza ai fini del rispetto delle prescrizioni imposte per l'appalto di che trattasi;
- il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del Procedimento delle relazioni sullo sviluppo delle attività di assistenza archeologica continuativa;



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ogni ulteriore attività/documentazione ritenuta necessaria in tal senso, eventualmente richiesta dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Brindisi e Lecce.
- L'intervento progettuale proposto ha come oggetto il sistema di arginature in terra battuta realizzato a partire degli anni „60, così come individuato dallo studio e riferito agli interi tratti di territorio comunale di Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia.
- Gli obiettivi del progetto attengono al ripristino ed adeguamento funzionale degli argini al fine di garantire il mantenimento delle condizioni strutturali di controllo delle piene attraverso interventi di carattere lineare e puntuale, descritti in seguito nel dettaglio, da realizzarsi in corrispondenza di situazioni di criticità rilevate e consistenti in fenomeni di abbassamento della livelletta della sommità arginale, dovute sia alle azioni delle piene che in seguito alla realizzazione di accessi per servitù di passaggio alle aree agricole a ridosso del fiume.
- In sintesi la proposta progettuale si identifica prevalentemente come adeguamento funzionale e prestazionale di opere idrauliche esistenti le cui operazioni non interessano, in generale, le aree di golena, prevedendo un ampliamento dell'impronta arginale solamente lungo il versante esterno.
- Gli interventi di risistemazione stradale previsti, tutti in pavimentazione naturale consolidata con trattamento Soil Sement, si rendono necessari a seguito del "seppellimento" di alcuni tratti della viabilità stradale esistente utile a garantire la ricongiunzione fondiaria e l'accesso alla testata arginale.

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA DELLE SPESE TECNICHE PER L'INCARICO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA:

In virtù del cronoprogramma dell'opera che prevede opere di scotico per circa 48 gg e delle tipologie di lavori previste, la parcella professionale complessiva delle prestazioni equivale ad un importo di € **10.800,00 (euro diecimilaottocento/00)** onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, determinata in base allo schema di parcelle predisposto dal D.M. 17/06/2016 considerando un compenso orario del professionista incarico pari a 75,00 euro/ora.

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Per i termini di esecuzione va tenuto conto della durata delle lavorazioni di scavi da realizzarsi e quindi dalle incerte condizioni atmosferiche che ne potessero condizionare la piena conclusione.

L'incarico dovrà espletarsi contestualmente ai lavori, mentre la relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.

Art. 6 Penali

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo del corrispettivo relativo all'espletamento delle procedure di sorveglianza archeologica continuativa.

La penale verrà applicata:

- in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- in caso di mancata presenza in cantiere ogni qualvolta che la sua presenza risulti necessaria.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.7 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento.

ART. 8 GARANZIE

L'affidatario del servizio deve essere munito, a far data dall'affidamento definitivo dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza assicurativa per responsabilità civile professionale come per legge è a carico dell'affidatario.

ART. 9 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario non può avvalersi del subappalto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 10 RISOLUZIONE E RECESSO

10.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

10.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

10.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 11 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 12 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Andrea Doria presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 13 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato BT027A/10 Provincia di BAT (BT) nei Comuni di Margherita di Savoia, Barletta e Trinitapoli riguardante: "interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto, tra ponte romano e la foce – 1° stralcio - Accordo di Programma.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 14 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

PER ACCETTAZIONE

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)